

COMUNE DI LAZZATE
Provincia di Monza e della Brianza

BANDO

CONCORSO DI IDEE PER: “Lazzate - Il Borgo Porta del Parco”

ART. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

Ente banditore: Comune di Lazzate

Indirizzo: Piazzetta Cesarino Monti – 20824 Lazzate (MB)

e-mail: sindaco@lazzate.com

In esecuzione delle Delibere G.C. n. 45 del 05.05.2015, G.C. n. 83 del 08.09.2015 e della Determinazione n. 411 del 04/11/2015, il Comune di Lazzate indice un concorso di idee avente per tema **“LAZZATE - IL BORGO PORTA DEL PARCO”**.

Tipo di concorso:

Procedura aperta in forma anonima ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 108 del D. Lgs. 163/06. La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente bando di concorso.

Responsabile del Procedimento:

Geom. Enrico Basilico

ART. 2 - STATO DI FATTO

L'attuale centro storico di Lazzate è il risultato di un progetto di valorizzazione e riqualificazione del Borgo denominato “Lazzate 2005”. Tale progetto, che ha donato fama e lustro a Lazzate, non si è limitato ad una mera e semplice riqualificazione del centro, ma è andato oltre stimolando una vera e propria opera di rinascita corale di un'intera comunità. Oggi il Borgo di Lazzate è scenario abituale di numerose sagre, feste e mercati che popolano le vie del Borgo, visitato ogni anno da decine di migliaia di visitatori, e che vivacizzano l'intero tessuto sociale, coinvolgendo in prima persona associazioni e gruppi comunali.

Lazzate 2005 ha dimostrato le potenzialità, fino a pochi decenni fa non immaginabili, che un anonimo comune di provincia poteva comunque sviluppare. L'amministrazione comunale di Lazzate è convinta che sia possibile andare oltre, sviluppando ulteriormente la vocazione di Lazzate a candidarsi come punto di riferimento dell'area circostante. L'intenzione è quella di capitalizzare e valorizzare ulteriormente l'esperienza di Lazzate 2005, anche alla luce di alcuni elementi oggettivi che rendono possibile un ulteriore sviluppo. La presenza a Lazzate di una Piazza facilmente utilizzabile, grazie ad avveduta progettazione, per manifestazioni di ogni genere. La possibilità di usufruire di un Arengario Comunale con una capienza di 150 posti a sedere, dotato di tecnologie all'avanguardia (impianto video, audio, diretta WEB), e perfettamente incastonato nella preziosa cornice del Borgo cittadino. La presenza, all'interno del Borgo, di un bene storico come la dimora estiva di Alessandro Volta, sede di numerose mostre temporanee, con l'intenzione in futuro di allestire un museo permanente dell'elettricità (possibile consultare documentazione di progetto di massima Allegato 1). Il valore aggiunto rappresentato dalla collaudata area pedonale attiva da anni ogni sera dalle 20.00 alle 07.00 e la domenica

tutto il giorno, aspetto che facilita la libera fruizione dei cittadini. Una rete capillare di negozi, punti vendita e punti ristoro, con due apprezzati e frequentati ristoranti all'interno e a ridosso del Borgo, oltre ad un Agriturismo al confine Nord-Ovest. L'imminente apertura della "Tangenziale di Lazzate", opera realizzata da Pedemontana, darà la possibilità di sgravare le vie del centro di tutto il traffico pesante e di parte del traffico leggero in transito. Tale evento apre nuovi scenari di ampliamento del Borgo fino ad oggi non attuabili.

Altro aspetto determinante è la prossimità tra il Borgo di Lazzate e i confini a Nord del Parco Groane, vasto polmone verde che circonda Lazzate. Tutti questi aspetti rendono ipotizzabile l'ideazione e progettazione di una nuova fase di sviluppo per Lazzate e il suo Borgo.

ART. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Lazzate, bandisce un concorso di idee per progettare lo sviluppo del Borgo di Lazzate, con l'obiettivo di creare una connessione tra il tessuto urbano e il Parco delle Groane. Il più vicino punto di accesso al Parco delle Groane dista circa 700 metri dal centro di Lazzate, d'ora in avanti denominato "Borgo", e lo stesso si posiziona a nord dell'intero parco, che si sviluppa sull'asse nord/sud, per una lunghezza di circa 15 km, in direzione della metropoli milanese. Per questo motivo Lazzate si propone idealmente come porta d'ingresso/uscita a Nord del Parco stesso, candidando il proprio Borgo come importante snodo per i fruitori/turisti che quotidianamente affollano il Parco.

Partendo dagli importanti e straordinari risultati raggiunti con il progetto "*Lazzate 2005*", questa nuova proposta vuole rappresentarne la naturale evoluzione, andando oltre il semplice obiettivo di ampliare le aree oggetto di riqualificazione urbana, ma costituendo un vero progetto organico, declinato in varie fasi, che miri alla valorizzazione della peculiare posizione del Borgo rispetto al Parco delle Groane, e allo sviluppo di tutte le opportunità e potenzialità ad esso legate.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata allo sviluppo della mobilità dolce e sostenibile, integrando sia la capillare rete ciclopedonale già presente in Lazzate, sia il sistema ciclabile già presente nel Parco delle Groane e gli sviluppi futuri già oggetto di progettazione e programmazione.

Il progetto dovrà essere elaborato in 5 step che potranno essere realizzati anche in maniera separata, ma che dovranno nel loro insieme raggiungere gli obiettivi e le finalità oggetto del bando.

STEP 1: Riqualificazione retro Piazza Giovanni XXIII

Per quest'area è già stato realizzato un progetto, seppur a livello di preliminare, che prevede una prima fase di sistemazione e riqualificazione. I concorrenti dovranno elaborare una proposta partendo dagli elaborati esistenti e dovranno obbligatoriamente, pena esclusione dal bando, prevedere la futura realizzazione di un edificio denominato "Casa delle Associazioni", che verrà realizzato secondo le indicazioni di massima presenti nell'Allegato 2. Si dovrà altresì proporre una soluzione di copertura della parte di piazza posta tra la "Casa delle Associazioni" e il muro di cinta che delimita la proprietà della Parrocchia. Tale copertura dovrà essere pensata e realizzata al fine di garantire la piena armonia con il Borgo e la piazza e con il minor impatto visivo.

STEP 2: Riqualificazione zona Nord del Borgo

Progettare l'ampliamento a Nord del Borgo, ovvero l'area di intersezione tra le vie San Lorenzo e Libertà, fino alla Piazza dei Caduti. La riqualificazione dovrà obbligatoriamente, pena esclusione, prevedere la compatibilità con l'attuale recupero del Borgo, soprattutto rispetto alla pavimentazione, così da determinare un ampliamento in una naturale continuità progettuale. È possibile prevedere, come opzione, anche interventi di abbellimento parziale su edifici privati, anche eventualmente contabilizzati a carico dei proprietari.

I concorrenti dovranno tenere conto delle previsioni attuali che già insistono sull'area, ovvero dei documenti preliminari allegati al Piano di Recupero avente per oggetto alcuni edifici, in parte di proprietà comunale, insistenti sull'Area. Così come Allegato 3.

Il progetto dovrà prevedere la possibilità di attuare agevolmente chiusure temporanee di tale area in occasione delle tradizionali feste nel Borgo, senza penalizzare eccessivamente la viabilità ordinaria.

STEP 3: Riqualificazione zona Sud del Borgo

Progettare l'ampliamento a Sud del Borgo, ovvero l'area di intersezione tra le vie Roma e Vittorio Veneto, fino ai rispettivi accessi verso Piazza Lombardia. La riqualificazione dovrà obbligatoriamente, pena esclusione, prevedere la compatibilità con l'attuale recupero del Borgo, soprattutto rispetto alla pavimentazione, così da determinare un ampliamento in una naturale continuità progettuale. È possibile prevedere, come opzione, anche interventi di abbellimento parziale su edifici privati, anche eventualmente contabilizzati a carico dei proprietari.

Il progetto dovrà prevedere la possibilità di attuare agevolmente chiusure temporanee di tale area in occasione delle tradizionali feste nel Borgo, senza penalizzare eccessivamente la viabilità ordinaria.

STEP 4: Riqualificazione Piazza Lombardia

Progettare la riqualificazione di Piazza Lombardia, con interventi a basso impatto economico, che valorizzino le potenzialità di fruizione pedonale della Piazza, aumentando la presenza di essenze diverse, senza pregiudicare la possibilità di parcheggio della auto. La nuova Piazza Lombardia dovrà rappresentare il filtro naturale tra il tessuto urbano e l'ingresso del Parco Groane.

STEP 5: Progettazione della "Porta del Parco"

Progettare la "Porta del Parco" di Lazzate, intesa come stazione di ingresso e uscita del Parco delle Groane. Oggetto della progettazione dovrà essere il terminale dell'attuale via Achille Grandi, nel lato confinante con il Parco. L'intervento dovrà essere inserito in maniera armoniosa e logica con le precedenti fasi del progetto.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Lazzate è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web del Comune di Lazzate al seguente indirizzo: www.lazzate.com

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- a. Testo del Bando del concorso;

- b. Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3;
- c. documentazione, foto e immagini storiche;
- d. Stralcio del P.G.T. e della normativa di riferimento (pdf);
- e. Aerofotogrammetria;

La documentazione del concorso, oltre ad essere consultabile e scaricabile sul sito Internet www.lazzate.com, nell'apposita sezione relativa al concorso, è altresì disponibile anche presso la sede di questa stazione appaltante sita in Lazzate, Piazzetta Cesarino Monti.

ART. 5-CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al concorso di idee:

- tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, o degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;
- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f), g) e h) del D. Lgs.163/06;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso;
- Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06;
- gruppi di studenti universitari guidati da un docente in possesso di titoli idonei

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Lazzate.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando (art. 253 del D.P.R. 207/2010).

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Lazzate, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III grado;
- 2) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- 4) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.
- 5) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, commi 1,2,3 del DPR 207/2010.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 7– LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua del concorso è l'italiano.

ART. 8 – PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il Bando di Concorso viene:

- pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune;
- pubblicato sul sito internet della Regione Lombardia;

Il bando viene inoltre inviato agli ordini professionali e ai comuni contermini; si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione dello stesso.

ART. 9. ACCETTAZIONE DELLE NORME DEL BANDO

Con la partecipazione al Concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal Concorso.

ART. 10–MODALITA'DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi. Ai sensi dell'art. 107, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

10.1–PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Lazzate, Piazzetta Cesarino Monti), in alto a sinistra soltanto la scritta

“Concorso di idee Progetto “Lazzate - il Borgo porta del Parco”– NON APRIRE”, senza alcun nominativo del mittente. Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, deve contenere A PENA ESCLUSIONE:

1) una busta “A”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e contenente le dichiarazioni di cui all'Allegato 1/A e/o Allegato 1/B. Tutta la documentazione amministrativa deve essere contrassegnata con il codice identificativo dell'idea di 8 (otto) caratteri alfanumerici (lettere e numeri), a scelta del concorrente. Per mantenere l'anonimato delle proposte la busta contenente la documentazione amministrativa verrà aperta a seguito della stesura della graduatoria provvisoria.

2) una busta “B”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta “PROPOSTA IDEATIVA”. Tutte le proposte ideative devono essere contrassegnate con il codice alfanumerico prescelto identificativo dell'idea identico a quello indicato nella busta “A” di cui al precedente punto.

Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 12 “Selezione delle proposte di idee”, contenute nella busta B dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

a) massimo 3 Tavole grafiche per ognuna delle cinque fasi, in formato UNI A1 (ripiegato), numerate in alto a destra del foglio. In alto a sinistra dei pannelli sarà riportato il codice identificativo di cui sopra.

Contenuto delle tavole:

- progetto della aree oggetto di ogni singola fase, in scala di rappresentazione adeguata, in cui è facilmente riscontrabile ogni aspetto della progettazione

- pianta, prospetti e profili di progetto in scala 1:500 oltre a particolari architettonici in scala adeguata, da cui si possano evincere, i materiali, le essenze, le finiture, l'illuminazione, il loro rapporto con il paesaggio urbano e la connessione tra le varie fasi del progetto;
- viste prospettiche diurne e notturne dell'intera area di progetto;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni degli elementi di arredo che fanno parte della proposta e dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libere;
- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto

b) Relazione tecnica – illustrativa, composta da un massimo di 6 pagine in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, identificate dal codice di cui sopra,

contenente:

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale
- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi;
- descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
- stima del costo presunto di realizzazione dell'intero intervento, e di ogni singola fase, tenendo conto che comunque l'amministrazione ha posto un importo complessivo del quadro economico che non potrà essere derogato.

3. tutti i concorrenti dovranno consegnare su supporto rigido (CD – DVD), unitamente alla busta B tutti gli elaborati e rendering grafici prodotti nella maniera seguente:

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file delle tavole A1, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf e DWG;
- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf.
- un rendering video che rappresenti la visione di insieme delle 5 fasi progettuali

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate. Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 1 63/2006 e all'art. 259 d el D.P.R. n. 207/2010.

10.2) RICEZIONE DELLE PROPOSTE

Il plico, contenente la busta A e la busta B, può essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: COMUNE DI LAZZATE – Ufficio Protocollo – Piazzetta Cesarino Monti – 20840 Lazzate (MB) entro e non oltre le ore **12:30 del 15/01/2016**.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio. Oltre il termine perentorio del 15/01/2016, entro e non oltre le ore 12:30, non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali della Segreteria del concorso. Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

La spedizione è da intendersi sempre a carico del partecipante.

ART. 11 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta da cinque membri effettivi. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide se assunte con la presenza di tutti i componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

Sono membri effettivi della commissione giudicatrice:

- un Architetto di alto profilo professionale e culturale su designazione del Comune di Lazzate; un Ingegnere di alto profilo professionale e culturale su designazione del Comune Lazzate ;

- un Architetto designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Monza Brianza;

~~un~~ Ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza Brianza;

- il responsabile dell'area tecnica del Comune di Lazzate;

Ai lavori della giura partecipa anche un segretario verbalizzante, designato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione:

1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;

2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano connessi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art.19 del presente Bando.

La valutazione delle proposte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla commissione giudicatrice in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Alla commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-aequo; in caso di ex-aequo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della "QUALITÀ PAESAGGISTICA, URBANISTICA E ARCHITETTONICA".

Il giudizio della commissione giudicatrice è insindacabile; l'Ente Banditore è tenuto a rispettare le decisioni della commissione.

ART. 13 - CRITERI E PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

Il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice, si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art. 3 del presente Bando;

in particolare sarà compito della commissione esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri, che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

- a) Qualità e sostenibilità del progetto, in riferimento agli obiettivi di cui all'art. 3 del presente bando;
- b) Potenzialità del progetto sotto l'aspetto ambientale, naturalistico e di fruizione degli spazi;
- c) Qualità della progettazione, della compatibilità con l'attuale contesto del Borgo e con gli elementi di pianificazione/progettazione già previsti dall'Amministrazione Comunale,

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

- QUALITÀ PAESAGGISTICA, URBANISTICA ED ARCHITETTONICA *Punti 40*
- QUALITÀ FUNZIONALE *Punti 35*
- FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI PROPOSTI *Punti 15*
- RAPPORTO QUALITÀ INTERVENTO/COSTI *Punti 10*

ART. 14 - FASE FINALE DEL CONCORSO

La commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 19 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i tre progetti vincitori.

ART. 15 - PREMI

1°PREMIO € 5.000,00 (Euro cinquemila/00)

2°PREMIO € 2.000,00 (Euro duemila/00)

3°PREMIO € 1.000,00 (Euro mille/00)

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A.

La commissione giudicatrice, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio.

Si precisa inoltre che i premi verranno assegnati quando la proposta raggiunge un punteggio minimo non inferiore a 70.

ART. 16 - ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE PROGETTI

L'Amministrazione Comunale potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

L'Amministrazione Comunale può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per futuri progetti dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee.

ART. 17 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEI PROGETTI

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà di proprietà degli autori, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 18 INCARICO

Conformemente a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006 l'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando.

ART. 19 - SCADENZE

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

- formulazione dei quesiti entro il 21/12/2015
- ricezione delle proposte entro il 15/01/2016;
- inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 30 gg. dal termine di ricezione delle proposte;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 60gg.;
- comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 30 dalla conclusione dei lavori della Commissione;

Allegato 1/A - Modulo di autocertificazione

(da compilare e inserire in busta chiusa secondo le indicazioni di cui all'art.10 del bando)

**Al Comune di Lazzate (MB)
Piazzetta Cesarino Monti
20824 Lazzate**

codice alfanumerico _____

OGGETTO: Bando di concorso di idee "Lazzate – Il Borgo Porta del Parco".

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Telefono: _____ indirizzo e-mail _____

posta elettronica certificata _____

Persona da contattare: _____

in qualità di:

(è necessario barrare una delle caselle sotto riportate)

professionista singolo

di essere iscritto all'ordine/albo de _____ provincia di _____

abilitato all'esercizio della professione al n. _____ data _____

con studio in _____ via _____

altri soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma1, lett.d) e) f) g) h) del D.Lgs 163/2006 *(specificare)*

di essere iscritto all'ordine/albo de _____ provincia di _____

abilitato all'esercizio della professione al n. _____ data _____

con studio in _____ via _____

raggruppamento temporaneo composto da:

- capogruppo di gruppo (art. 5 del bando) : _____

- membri del gruppo

1. *(titolo nome cognome)* _____

2. *(titolo nome cognome)* _____

3. _____

4. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

(barrare una delle due caselle e compilare i dati relativi alla dichiarazione da rendere)

- di svolgere l'attività professionale di _____
a decorrere dal _____
presso _____
ovvero
- di avere conseguito il diploma/la laurea in *(per esteso)* _____

presso _____
in data _____

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità descritte all'articolo 6 del bando di concorso in oggetto
- **di accettare senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel bando,**
- di essere edotti che l'inosservanza delle norme del bando comportano l'automatica esclusione dal concorso.
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.3.1990, n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione al casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159 del 6/11/2011 o di una delle cause

ostative previste dall'art. 67 del medesimo decreto legislativo;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti al concorso in oggetto;

(è necessario barrare una delle due caselle sotto riportate)

di non aver riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali (*indicare anche quelle per le quali si è beneficiato della non menzione*):

-
- di obbligarsi al rispetto di tutte le disposizioni contenute dalla Legge n. 136/2010 con riferimento alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - di aver recepito ed impegnarsi a diffondere ai soggetti che a qualsiasi titolo svolgeranno attività previste dal presente concorso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e del codice di comportamento del Comune di Lazzate, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 21 gennaio 2014

DICHIARA ALTRESÌ

- che quanto presentato è opera originale di cui si garantisce la piena disponibilità.
- di essere titolare/i esclusivo/i di tutti i diritti su quanto presentato e di non aver concesso a terzi diritti confliggenti ovvero di aver posto in essere atti in contrasto con i diritti in questa sede concessi o di cui si dispone, assicurandone il pacifico godimento.
- che l'Amministrazione Comunale potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.
- Di cedere irrevocabilmente ed in via esclusiva la proprietà intellettuale dei progetti premiati, tutti i diritti di utilizzazione, anche economica, nessuno escluso e senza eccezioni o riserve di alcun tipo, nonché tutti i diritti ai predetti connessi, al Comune di Lazzate (MB), titolare materiale della proposta e che ne diverrà proprietario, concedendo a tale ente l'autorizzazione esclusiva e illimitata a sfruttare anche commercialmente questi diritti, nonché ad esercitare ogni autorità derivante dai medesimi, autorizzando sin da ora ogni successiva ed eventuale cessione o trasmissione degli stessi;
- riconoscere che la remunerazione sarà limitata al premio indicato nel bando di concorso, e che non verrà avanzata richiesta alcuna per l'ottenimento di un qualsiasi utile derivante dallo sfruttamento, anche commerciale, della proposta stessa ovvero da qualsivoglia

impiego della medesima o da eventuale cessione o trasmissione dei diritti connessi alla predetta;

- qualora la proposta presentata non risulti vincitrice, si dichiara di cedere al Comune di Lazzate il diritto di esporre progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione, allestire mostre senza nulla dovere ai progettisti.
- Di autorizzare il Comune di Lazzate al trattamento dei dati personali esclusivamente nell'ambito dell'espletamento del presente concorso ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

....., li'

(luogo)

(data)

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Allegato 1/b - Modulo di autocertificazione
da rendere dai soggetti (membri) che partecipano in raggruppamento
(da compilare e inserire in busta chiusa secondo le indicazioni di cui all'art.10 del bando)

Al Comune di Lazzate (MB)
Piazzetta Cesarino Monti
20824 Lazzate

codice alfanumerico _____

OGGETTO: Bando di concorso di idee "Lazzate – Il Borgo Porta del Parco".

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Codice Fiscale _____ P.IVA _____

Telefono: _____ indirizzo e-mail _____

posta elettronica certificata _____

in qualità di:

altri soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, commi, lett.d) e) f) g) h) del
D.Lgs 163/2006 (*specificare*)

di essere iscritto all'ordine/albo de _____ provincia di _____

abilitato all'esercizio della professione al n. _____ data _____

con studio in _____ via _____

raggruppamento temporaneo:

membro

iscritto all'ordine/albo de _____ provincia di _____

abilitato all'esercizio della professione al n. _____ data _____

con studio in _____ via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali
previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci ivi indicate,

DICHIARA

(barrare una delle due caselle e compilare i dati relativi alla dichiarazione da rendere)

di svolgere l'attività professionale di _____

a decorrere dal _____

presso _____

ovvero

di avere conseguito il diploma/la laurea in (*per esteso*) _____

presso _____

in data _____

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità descritte all'articolo 6 del bando di concorso in oggetto
- **di accettare senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel bando,**
- di essere edotti che l'inosservanza delle norme del bando comportano l'automatica esclusione dal concorso.
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.3.1990, n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione al casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159 del 6/11/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo decreto legislativo;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del

decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

- di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti al concorso in oggetto;

(è necessario barrare una delle due caselle sotto riportate)

- di non aver riportato condanne penali;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali (*indicare anche quelle per le quali si è beneficiato della non menzione*):

- di obbligarsi al rispetto di tutte le disposizioni contenute dalla Legge n. 136/2010 con riferimento alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di aver recepito ed impegnarsi a diffondere ai soggetti che a qualsiasi titolo svolgeranno attività previste dal presente concorso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e del codice di comportamento del Comune di Lazzate, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 21 gennaio 2014
- Di autorizzare il Comune di Lazzate al trattamento dei dati personali esclusivamente nell'ambito dell'espletamento del presente concorso ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

....., li'

(luogo)

(data)

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.